

TRIBUNALE DI SIRACUSA
Sezione Esecuzioni Imm.
P.Es. n. 402/2013+ 89/2014

GIUDICE dell'ESECUZIONE: Dott.ssa Salamone
C.T.U. : Arch. Quattropani Cristina

Monte dei Paschi di Siena S.P.A, Toscano
S.P.A., Fajas srl.
(attore + intervenuti)
CONTRO
[REDACTED]
[REDACTED] (convenuti)

TRIBUNALE CIVILE DI SIRACUSA
Sezione Esecuzioni Immobiliari
CONSULENZA TECNICA D'UFFICIO

INTEGRAZIONE ALLA RELAZIONE DI CONSULENZA TECNICA:

PROCEDURA DI CONTENZIOSO N. R.Gen. 402/2013 + proc. N.89/2014 (riunione del 19/06/14)

GIUDICE RELATORE: Dott. ssa Salamone

PROMOSSA DA:

- 1- Monte dei Paschi di Siena S.P.A;
- 2- Toscano S.p.A.;
- 3- Fajas srl

PROCURATORI LEGALI:

- 1- Avv. Maria Genovese, Studio Legale sito in Siracusa, Via Augusta n.52/D,
- 2- Avv. Ass. Giovanni Cannata e Gianbattista Lo Pinzino, Studio Legale sito in Via Vittorio Emanuele n.31, Nicosia (EN);
- 3- Avv. Giovacchino Scollo Abeti, studio legale in Via Nazionale, 282/b, Modica

CONTRO: [REDACTED]

C.T.U. : Architetto e Dott. In Conservazione dei Beni Architettonici e Ambientali, Quattropani Cristina, Via Grimaldi N. 94, 96010 - Priolo Gargallo (SR)

CUSTODE DELEGATO: Avv. Laura Panigada, V.le Basento n.14 96100-Siracusa



Premessa

Con ordinanza del 09/01/2014, la sottoscritta Arch. Quattropani Cristina, regolarmente iscritta all'Ordine degli Architetti della provincia di Siracusa e all'Albo dei Consulenti di questo Tribunale è stata convocata a presenziare all'udienza del 10/04/2014 per la sottoscrizione del verbale di conferimento d'incarico di stima del Giudice dell'Esecuzione Dott.ssa Salamone, relativamente alla Procedura Esecutiva n.402/2013.

In data 19/06/2014 Il Giudice dell'esecuzione, esaminati gli atti della procedura Esecutiva Immobiliare iscritta al n. 89/2014, promossa dalla "Fasas srl", in persona del suo Amm. re legale rappresentante pro-tempore [REDACTED] contro il legale rappresentante pro-tempore della [REDACTED] e la Sig.ra Sig.ra [REDACTED] ordinato la riunione della procedura iscritta al n.89/14 alla procedura iscritta al n.402/2013, che ha avuto come effetto l'estensione del mandato conferito allo scrivente C.T.U. in relazione agli immobili indicati e pignorati dalla "Fasas srl".

In data 16/09/2014 il C.T.U. ha depositato presso la cancelleria del G.E. la relazione peritale relativamente alle suddette procedure;

Con verbale di udienza del 25/02/2016 il G.E. Dott.ssa C. Salamone ha convocato lo scrivente C.T.U. al fine di procedere all'integrazione della relazione peritale depositata in data 19/06/2014, in riferimento ai seguenti punti:

- a) Rispondere alle osservazioni relative al certificato di agibilità/abitabilità (in riferimento alla relazione del professionista delegato, Avv. L. Panigada del 01/09/2015);
- b) Procedere all'acquisizione di Attestato di Prestazione Energetica;
- c) Procedere alla regolarizzazione catastale con riguardo ai rilievi contenuti nella relazione del delegato del 018/096/2015.

Assegnando all'esperto termine per la relazione integrativa sino a 20 giorni prima dell'udienza del 16/06/2016.

RELAZIONE INTEGRATIVA

Risposta al quesito a) Rispondere alle osservazioni relative al CERTIFICATO DI AGIBILITÀ/ABITABILITÀ (in riferimento alla relazione del professionista delegato, Avv. L. Panigada del 01/09/2015)

Dall'analisi della Relazione preliminare sulla custodia e sulle attività di verifica della procedura, depositata dall'Avv. L. Panigada, in riferimento al primo punto della presente relazione integrativa, il custode riferisce come testualmente riportato che...cifr pag.8 rigo 25-29....

Ulteriore notazione parimenti avente ad oggetto la Relazione Tecnica d'Ufficio riguarda l'assenza di qualsivoglia riferimento, per ciascuno dei lotti sottoposti a esecuzione forzata, al possesso o meno, da parte degli stessi, del certificato di abitabilità/agibilità e, in ipotesi negativa, ai tempi, costi e presupposti per il rilascio dello stesso da parte della competente autorità, da scomputare, se del caso, dal valore di stima ex art. 568 c.p.e..

L'osservazione relativa all' "assenza di qualsivoglia riferimento al possesso del certificato di abitabilità/agibilità", risulta non del tutto pertinente in quanto il C.T.U. nella stesura delle relazioni per ciascuno dei lotti elenca la



documentazione urbanistica presente per ciascun immobile presso P.U.T.C., la non menzione del certificato di agibilità/abitabilità è legata alla documentata assenza di questo, tra i predetti titoli autorizzativi rinvenuti.

Per quel che concerne la definizione dei costi per il rilascio dei superiori titoli, in riferimento all'istanza avanzata al secondo punto, pagina n.10 della relazione del Delegato/Custode, la normativa di settore in Sicilia si costituisce dei seguenti riferimenti normativi: Art. 3 L.R. n.17/1994, D.P.R. 380/2001 e ss.mm.ii., L. 14 del 23/06/2014.

La L.14 del 23/06/2014 ha semplificato le procedure per il rilascio dei certificati di agibilità/abitabilità consentendo la presentazione di procedure per singoli edifici, unità immobiliari o singole porzioni di costruzione. Pertanto sarà possibile scorporare le procedure urbanistiche in relazione ai singoli immobili oggetto di procedura esecutiva. Per la definizione dei tempi questi non possono essere stimati "a priori" in quanto dipendenti dalla documentazione necessaria e dalla necessità di effettuare eventuali opere di messa in pristino e da tempi burocratici degli enti.

Tra la documentazione necessaria alla definizione del certificato di agibilità/abitabilità sono i certificati di idoneità statica per le opere realizzate anteriormente al 1985. Prima della 1086/71, i calcoli con i relativi certificati inerenti la struttura dei fabbricati venivano depositati presso gli uffici della Prefettura, pertanto la scrivente ha presentato in data 06/05/2016 (All.2) al protocollo della Prefettura di Siracusa istanza di accesso agli atti e successivo sollecito (in data 01/06/2016) per gli immobili oggetto del compendio pignorato. Ad oggi la ricerca è stata infruttuosa e da un colloquio informale con l'addetto al servizio (Dott. Gangi), viste le condizioni in cui versa il deposito dove sono accatastate le pratiche prive di una catalogazione sistemica la ricerca difficilmente avrà esito positivo.

Alla luce di quanto sopra premesso il C.T.U., nella valutazione dei costi per l'ottenimento del certificato di agibilità/abitabilità, valuterà la necessità di acquisizione ex novo dei documenti non rinvenuti.

A seguire i costi necessari per la definizione della pratica di agibilità sono stati analizzati per ogni singolo bene costituente lotto di vendita. Si sottolinea altresì che nonostante è richiesta del custode procedere alla cifr. "espunzione del costo per il rilascio dell'attestato di prestazione energetica (A.P.E.) pari a 250,00 per ciascun lotto, da quelli rispettivamente detratti dal valore di stima di ciascuno dei lotti pignorati", tale rettifica potrà essere riportata solamente per quei lotti il cui A.P.E. è stato redatto dallo scrivente C.T.U. in seno a mandato d'integrazione del 25/02/2016, che formano in allegato, (All.4) parte integrante della sottoscritta relazione integrativa che saranno a carico della procedura. Per i lotti la cui condizione non consente di redigere tale certificato, essendo quest'ultimo uno degli atti necessari alla definizione della documentazione necessaria per richiedere l'Agibilità/Abitabilità, sarà inserito tra i costi necessari alla sua acquisizione.

LOTTO N.1_ Abitazione ad uso residenziale- Priolo G. C.da Ex Feudo (lotto n. 4 della relata del custode)

I costi sopra riportati dovranno essere decurtati al valore stimato dell'immobile secondo la relazione tecnica d'Ufficio pertanto si avrà:

DOCUMENTAZIONE	COSTO €
1) Titolo edilizio (secondo le modalità e i costi stimati nella Relazione Tecnica d'Ufficio pag. 6)	€ 5.285,50
2) Accatastamento che rilevi le modifiche effettuate ai fini della regolarizzazione urbanistica	€ 300,00
3) verifica ed adeguamento degli impianti esistenti nel fabbricato	€ 1.000,00
4) Acquisizione di A.P.E. (allegato alla presente relazione integrativa)	in carico alla procedura
5) Perizia giurata a firma di un tecnico abilitato che attesti la conformità dell'immobile al titolo edilizio approvato	€ 500,00
7) Verifica delle scariche atmosferiche ai sensi Norme CIEI EN 62305-1/4 (classificazione CIEI 81-10/1-4), relativa alla protezione delle strutture contro i fulmini	€ 300,00
sommano	€ 7.385,50



€ 157.680,00 valore dell'immobile
A detrarre = € 7.385,50 costi per l'ottenimento del titolo edilizio e del certificato di abitabilità
Sommano € 150.294,50 VALORE DA PORRE A BASE D'ASTA

LOTTO N.2_ LOCALE COMMERCIALE- Priolo G. Via pentapoli_ N.C.E.U. F. 5, p.lla 1030 sub 7(ex p.lla 1030 sub 6 graffato alla particella 1037 sub1) (lotto n. 1 della relata del custode)

I costi sopra riportati dovranno essere decurtati al valore stimato dell'immobile secondo la relazione tecnica d'Ufficio pertanto si avrà:

DOCUMENTAZIONE	COSTO €
1) Titolo edilizio (secondo le modalità e i costi stimati nella Relazione Tecnica d'Ufficio pag. 3 del lotto n.2)	€ 1.410,00
2) Accatastamento (effettuato dallo scrivente c.t.u. in seno a mandato del G.E. visto il verbale del 25/002/2016 ed allegato alla presente relazione integrativa)	in carico alla procedura
3) verifica ed adeguamento degli impianti esistenti nel fabbricato	€ 1.000,00
4)Acquisizione di A.P.E. (effettuato dallo scrivente c.t.u. in seno a mandato del G.E. visto il verbale del 25/002/2016 ed allegato alla presente relazione integrativa)	in carico alla procedura
5) Perizia giurata a firma di un tecnico abilitato che attesti la conformità dell'immobile al titolo edilizio approvato	€ 500,00
6) Certificato di idoneità Statica L.47/85 e s.m.i , L.R. n.371985, D.M. 15/05/1985 e D.L. n. 656 del 20/11/1985	€ 1.500,00
7) Verifica delle scariche atmosferiche ai sensi Norme CEI EN 62305-1/4 (classificazione CEI 81-10/1-4), relativa alla protezione delle strutture contro i fulmini	€ 300,00
sommano	€ 4.710,00

€ 118.488,00 valore dell'immobile
A detrarre = € 4.710,00 costi per l'ottenimento del titolo edilizio e del certificato di abitabilità
Sommano € 113.778,00 VALORE DA PORRE A BASE D'ASTA

LOTTO N.3_ PARCHEGGIO- Priolo G. Via pentapoli_ N.C.E.U. F. 5, p.lla 1037 sub 4 (ex particella 1037 sub1 graffato alla p.lla 1030 sub 6) (lotto n. 1 della relata del custode)

I costi sopra riportati dovranno essere decurtati al valore stimato dell'immobile secondo la relazione tecnica d'Ufficio pertanto si avrà:

DOCUMENTAZIONE	COSTO €
1) Titolo edilizio (secondo le modalità e i costi stimati nella Relazione Tecnica d'Ufficio pag. 4 del lotto n.3)	€ 1.130,75
2) Accatastamento (effettuato dallo scrivente c.t.u. in seno a mandato del G.E. visto il verbale del 25/002/2016 ed allegato alla presente relazione integrativa)	in carico alla procedura
3) verifica ed adeguamento degli impianti esistenti nel fabbricato	€ 1.000,00
4)Acquisizione di A.P.E. (immobile rientrante nelle categorie escluse dall'obbligo di acquisizione dell'A.P.E.ai sensi dell'art. 3 c. II e seguenti del dlgs 192/2005 punto e) gli edifici che risultano non compresi nelle categorie di edifici classificati sulla base della destinazione d'uso di cui all'articolo 3 del D.P.R. 26 agosto 1993 n.412)	escluso
5) Perizia giurata a firma di un tecnico abilitato che attesti la conformità dell'immobile al titolo edilizio approvato	€ 500,00
6) Certificato di idoneità Statica L.47/85 e s.m.i , L.R. n.371985, D.M. 15/05/1985 e D.L. n. 656 del 20/11/1985	€ 1.500,00
7) Verifica delle scariche atmosferiche ai sensi Norme CEI EN 62305-1/4 (classificazione CEI 81-10/1-4), relativa alla protezione delle strutture contro i fulmini	€ 300,00
sommano	€ 4.430,75

€ 130.586,70 valore dell'immobile
A detrarre = € 4.430,75 costi per l'ottenimento del titolo edilizio e del certificato di abitabilità
Sommano € 126.155,95 VALORE DA PORRE A BASE D'ASTA



[REDACTED]
[REDACTED] (convenuti)

LOTTO N.4_ APPARTAMENTO PIANO 1- Priolo G. P.zza di Mauron.1_ N.C.E.U. F. 5, p.lla 1037 sub 2 (lotto n. 2 della relata del custode)

I costi sopra riportati dovranno essere decurtati al valore stimato dell'immobile, secondo la relazione tecnica d'Ufficio pertanto si avrà:

DOCUMENTAZIONE	COSTO €
1) Titolo edilizio (secondo le modalità e i costi stimati nella Relazione Tecnica d'Ufficio pag. 4 del lotto n.5 e schema errata corrige)	€ 2.261,50
2) Accatastamento (da effettuare in seno alla regolarizzazione urbanistica)	€ 600,00
3) verifica ed adeguamento degli impianti esistenti nel fabbricato	€ 1.500,00
4)Acquisizione di A.P.E.(allo stato attuale, senza prima adempiere alla regolarizzazione urbanistica e catastale non è possibile produrre il predetto attestato dato che l'immobile si è trasformato in due unità immobiliari autonome, pertanto il c.t.u. reputa dover decurtarne i costi dalle somme necessarie per la definizione del certificato di agibilità)	€ 250,00
5) Perizia giurata a firma di un tecnico abilitato che attesti la conformità dell'immobile al titolo edilizio approvato	€ 500,00
6) Certificato di idoneità Statica L.47/85 e s.m.i, L.R. n.371985, D.M. 15/05/1985 e D.L. n. 656 del 20/11/1985	€ 1.500,00
7) Verifica delle scariche atmosferiche ai sensi Norme CEI EN 62305-1/4 (classificazione CEI 81-10/1-4), relativa alla protezione delle strutture contro i fulmini	€ 300,00
sommano	€ 6.911,50

€ 175.120,00 valore dell'immobile

A detrarre = € 6.911,50 costi per l'ottenimento del titolo edilizio e del certificato di abitabilità

Sommano € 168.208,50 VALORE DA PORRE A BASE D'ASTA

LOTTO N.5_ APPARTAMENTO PIANO 2- Priolo G. P.zza di Mauron.1_ N.C.E.U. F. 5, p.lla 1037 sub 3 (lotto n. 3 della relata del custode)

I costi sopra riportati dovranno essere decurtati al valore stimato dell'immobile secondo la relazione tecnica d'Ufficio, pertanto si avrà:

DOCUMENTAZIONE	COSTO €
1) Titolo edilizio (secondo le modalità e i costi stimati nella Relazione Tecnica d'Ufficio pag. 4 e del lotto n.5 e stima dei costi necessari al ripristino dei luoghi)	€ 1.730,75
2) Accatastamento (il bene risulta conforme pertanto sarà necessario inserire la planimetria e la visura catastale tra la documentazione necessaria)	-----
3) verifica ed adeguamento degli impianti esistenti nel fabbricato	€ 1.000,00
4)Acquisizione di A.P.E.	acquisito dalla procedura
5) Perizia giurata a firma di un tecnico abilitato che attesti la conformità dell'immobile al titolo edilizio approvato	€ 500,00
6) Certificato di idoneità Statica L.47/85 e s.m.i, L.R. n.371985, D.M. 15/05/1985 e D.L. n. 656 del 20/11/1985	€ 1.500,00
7) Verifica delle scariche atmosferiche ai sensi Norme CEI EN 62305-1/4 (classificazione CEI 81-10/1-4), relativa alla protezione delle strutture contro i fulmini	€ 300,00
sommano	€ 5.030,75

€ 160.000,00 valore dell'immobile

A detrarre = € 5.030,75 costi per l'ottenimento del titolo edilizio e del certificato di abitabilità

Sommano € 154.969,25 VALORE DA PORRE A BASE D'ASTA



LOTTO N.6_ GARAGE 2- Priolo G S.M. DELLE BATTAGLIE N.32_ N.C.E.U. F. 5, p.lla 403 sub 1 (lotto n. 5 della relata del custode)

DOCUMENTAZIONE	COSTO €
2) Accatastamento (da effettuare come specificato nella relazione tecnica d'ufficio alla pag. 1 punto 2.a, lotto n.5	€ 350,00
3) verifica ed adeguamento degli impianti esistenti nel fabbricato	€ 350,00
4) Acquisizione di A.P.E. (immobile rientrante nelle categorie escluse dall'obbligo di acquisizione dell'A.P.E. ai sensi dell'art. 3 c. II e seguenti del dlgs 192/2005 punto e) gli edifici che risultano non compresi nelle categorie di edifici classificati sulla base della destinazione d'uso di cui all'articolo 3 del D.P.R. 26 agosto 1993 n.412)	escluso
5) Perizia giurata a firma di un tecnico abilitato che attesti la conformità dell'immobile al titolo edilizio approvato	€ 500,00
6) Certificato di idoneità Statica L.47/85 e s.m.i, L.R. n.371985, D.M. 15/05/1985 e D.L. n. 656 del 20/11/1985	€ 1.000,00
7) Verifica delle scariche atmosferiche ai sensi Norme CEI EN 62305-1/4 (classificazione CEI 81-10/1-4), relativa alla protezione delle strutture contro i fulmini	€ 300,00
sommano	€ 2.500,00

I costi sopra riportati dovranno essere decurtati al valore stimato dell'immobile secondo la relazione tecnica d'Ufficio, pertanto si avrà:

€ 4.700,00 valore dell'immobile
A detrarre = € 2.500,00 costi per l'ottenimento del titolo edilizio e del certificato di abitabilità
Sommano € 2.200,00 VALORE DA PORRE A BASE D'ASTA

Risposta al quesito b) PROCEDERE ALL'ACQUISIZIONE DI A.P.E.

Il C.T.U. ha provveduto alla redazione dell'Attestato di Prestazione Energetica (All.2) per i seguenti beni:

- LOTTO N.1_ Abitazione ad uso residenziale- Priolo G. C.da Ex Feudo (lotto n. 4 della relata del custode);
- LOTTO N.2_ LOCALE COMMERCIALE- Priolo G. Via pentapoli_ N.C.E.U. F. 5, p.lla 1030 sub 7(ex p.lla 1030 sub 6 graffato alla particella 1037 sub1) (lotto n. 1 della relata del custode)
- LOTTO N.5_ APPARTAMENTO PIANO 2- Priolo G. P.zza di Mauron.1_ N.C.E.U. F. 5, p.lla 1037 sub 3 (lotto n. 3 della relata del custode).

Per LOTTO N.4_ APPARTAMENTO PIANO 1- Priolo G. P.zza di Mauron.1_ N.C.E.U. F. 5, p.lla 1037 sub 2 (lotto n. 2 della relata del custode), allo stato attuale non è possibile procedere all'acquisizione del predetto attestato.



Sono esenti dalla redazione di A.P.E. (ai sensi dell'art. 3 c. II e seguenti del dlgs 192/2005 punto e) gli edifici che risultano non compresi nelle categorie di edifici classificati sulla base della destinazione d'uso di cui all'articolo 3 del D.P.R. 26 agosto 1993 n.412) i seguenti lotti:

- LOTTO N.3_ PARCHEGGIO- Priolo G. Via pentapoli_ N.C.E.U. F. 5, p.lla 1037 sub 4 (ex particella 1037 sub1 graffato alla p.lla 1030 sub 6) (lotto n. 1 della relata del custode);
- LOTTO N.6_ GARAGE 2- Priolo G S.M. DELLE BATTAGLIE N.32_ N.C.E.U. F. 5, p.lla 403 sub 1 (lotto n. 5 della relata del custode).

Risposta al quesito c) PROCEDERE ALLA regolarizzazione catastale con riguardo ai rilievi contenuti nella relazione dell' 01/09/2015.

Alla pagina 10 della relazione preliminare del Custode/Delegato Avv. Panigada al rigo 4-7 si legge:

- Con riferimento al lotto n. 1) di cui alla presente relazione adottare ogni opportuno provvedimento in ordine alla opportunità di procedere alla vendita del lotto in questione nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trova – come auspicabile dalla scrivente - o, in alternativa, alla attivazione della procedura Docfa, già in corso di causa;

Alla luce di quanto esposto nella relazione preliminare e su istanza del G.E. in data 23/05/2016 è stata validata dall'Agenzia delle Entrate ufficio provinciale di Siracusa del territorio, la denuncia di Variazione per frazionamento con cambio di destinazione d'uso delle unità immobiliari indicate nel lotto n.1 della relata del Custode/Delegato corrispondenti ai beni individuati ai lotti n. 2 e 3 della ctu (All.3)

La variazione catastale ha scaturito la seguente situazione:

UNITA' IMMOBILIARI

Identificativo catastale						Dati di classamento proposti							
Prog.	Op.	Sez UR.	Foglio	Numero	Sub.	Ubicazione	ZC	Cat	Cl	Cons.	Sup.Cat.	Rendita	Rnr
1	S		5	1030	6								
			5	1037	1								
2	C		5	1030	7	VIA DELLA PENTAPOLI n. 61. p. T	U	C01	08	93	100	811,72	
3	C		5	1037	4	VIA DELLA PENTAPOLI n. 63. 65. p. T	U	C06	04	230	240	356,36	
						DI MAURO							

La presente relazione tecnica integrativa costituita da n.9 fasciate viene depositata con modalità telematica ai sensi dell'art. 16bis del d.l.179/2012 ed inviata a mezzo p.e.c. alle parti procedenti ed al custode/delegato.

Si compone altresì dei seguenti allegati:

All.1 _ Verbale di udienza del 25/02/2016;

All.2 _ Istanza di accesso agli atti (e sollecito) prefettura;

All.3 _ Ricevuta di avvenuta denuncia di variazione Catastale;

All.4 _ Attestati di Prestazione Energetica;

All.5 _ Istanza proroga di scadenza termini per il deposito della relazione tecnica integrativa

Priolo G. li 03/06/2016

H C.T.U.

